

CONCORSO DI FOTOGRAFIA

ESODI – Gli Ebrei di Libia, dalla fuga a oggi

Nel 2017 ricorre il cinquantesimo anniversario dell'arrivo a Roma delle comunità ebraico-libiche. Haviu et Hayom invita giovani appassionati di fotografia dai 16 ai 35 anni a *partecipare ad un concorso fotografico volto a sviluppare il tema dell'Esodo a partire dall'esperienza degli ebrei libici*.

Al termine del concorso, le fotografie verranno esposte in una mostra fotografica, durante la quale i vincitori, selezionati da un'apposita giuria, verranno premiati.

Il tema del Concorso

Nel 1967 le comunità ebraiche della Libia furono cacciate dalla propria patria e costrette ad emigrare e a cercare uno Stato che li accogliesse.

Circa 4.100 ebrei raggiunsero l'Italia: Roma rappresentò la loro principale base, mentre molte altre famiglie si distribuirono a Milano, Livorno e Firenze. Nei mesi successivi alcuni lasciarono l'Italia per trasferirsi in altri paesi, soprattutto in Israele.

Il cinquantesimo anniversario dell'arrivo degli ebrei libici nella penisola offre uno spunto di riflessione sul tema dell'ESODO, centrale nella storia del popolo ebraico ma anche nelle società contemporanee.

La fuga degli ebrei libici può, infatti, essere considerata una parabola di tutti gli esodi moderni e delle attuali migrazioni transnazionali, poiché il loro arrivo in Italia ha contribuito a mettere in discussione l'idea di un'identità ebraica romana compatta ed omogenea. Inoltre, queste comunità sono riuscite in un perfetto inserimento nella società italiana, hanno contribuito allo sviluppo delle città di Roma, Milano e Livorno, e hanno arricchito il patrimonio linguistico e culturale delle comunità ebraiche che li hanno accolti: per tutti questi motivi gli ebrei di Libia rappresentano un modello paradigmatico di integrazione e la loro storia offre molteplici spunti adatti alla rappresentazione fotografica oggetto di questo concorso.

Modalità di partecipazione

Il concorso è gratuito e aperto a tutti i fotoamatori, compresi tra i 16 e i 35 anni.

Sono possibili due modalità di partecipazione:

1. **Presentazione di una singola fotografia** inerente al tema del concorso
2. **Presentazione di un portfolio contenente un massimo di sei fotografie**, inerenti al tema del concorso e collegate tematicamente tra loro.

Le fotografie dovranno essere inedite, potranno essere scattate con qualsiasi mezzo ed essere sia in bianco e nero che a colori. È inoltre prevista la possibilità per i partecipanti di utilizzare foto d'epoca purché esse vengano inserite in un contesto originale e innovativo.

Per partecipare al concorso è necessario compilare il modulo d'iscrizione al link:

<https://form.jotforme.com/71243309770353>.

Le fotografie devono essere allegate al suddetto modulo che deve essere inviato entro e non oltre il 15 luglio 2017.

Commissione giudicatrice e premiazione

Le fotografie dei partecipanti saranno sottoposte al giudizio insindacabile di una commissione composta da Alberto Caviglia, Hamos Guetta, Betty Luzon, Lorenzo Monacelli e Micol Temin, che valuterà in base a criteri estetici e di aderenza al tema.

Una selezione delle opere sarà oggetto di una esposizione aperta al pubblico in occasione dell'edizione 2017 della Giornata Europea della Cultura Ebraica. Nel contesto della mostra avverrà la premiazione delle fotografie vincitrici, a cui verranno assegnati i seguenti premi:

1° PREMIO: 400 euro

2° PREMIO: 150 euro.

La consegna dei premi avverrà tramite bonifico bancario.

Proprietà e disponibilità delle fotografie

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando.

Ogni partecipante è responsabile delle opere presentate e di quanto dichiarato nel modulo d'iscrizione: esse devono essere di proprietà dell'autore, inedite, nuove, originali e non in corso di pubblicazione. L'autore, inoltre, deve garantire che le immagini non ledono i diritti di terzi e che pertanto ha ottenuto l'assenso delle persone eventualmente ritratte.

Inoltre, ogni partecipante autorizza la pubblicazione e la diffusione delle proprie immagini che potranno essere utilizzate a titolo gratuito da parte del movimento Haviu et Hayom e del Centro di Cultura Ebraica di Roma per pubblicazioni nel sito, pubblicizzazione e sponsorizzazione di eventi, senza scopo di lucro. Ad ogni uso dell'opera verrà indicato il nome dell'autore.